

No al genocidio dei lavoratori

Scritto da Sandro

Giovedì 31 Agosto 2023 13:54 - Ultimo aggiornamento Giovedì 31 Agosto 2023 14:31

No al genocidio dei LAVORATORI!

Cos'è il lavoro? Dignità? Lo strumento per costruirsi un futuro? La speranza del riscatto?

Nel 2023, no è così.

Oggi morire per il lavoro, è perdere il presente non solo il futuro e, soprattutto, la speranza è tolta ed al suo posto fame e sofferenza.

Oggi, 30.08.23, la giornata è iniziata con altre 5 morti e due sopravvissuti.

5 operai lungo i binari della ferrovia, mentre lavoravano sono stati travolti da un treno a 160 km orari.

Alla luce di quest'ennesima tragedia, noi ribadiamo che il problema è la sicurezza al lavoro.

Il concetto di lavoro che questa società non rispetta. Sacrificare il lavoratore o lavoratrice all'altare del profitto, escludendo ogni nostra tutela di salariati e lavoratori è un crimine.

No al genocidio dei lavoratori

Scritto da Sandro

Giovedì 31 Agosto 2023 13:54 - Ultimo aggiornamento Giovedì 31 Agosto 2023 14:31

NON CI STIAMO! NO! NOI NON CI STIAMO!

Non è una società civile quella che ha perso il senso del valore della vita.

Per quanto si voglia far credere ad eventi fortuiti, ad "incidenti", le morti sul lavoro portano con sé le responsabilità "Il Profitto" che disconoscono norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Misure che, se attuate, non avremmo questi numeri da fronte di guerra, con infortuni e morti sul lavoro.

Ai padroni conviene allo stato della loro impunità rischiare con la vita dei lavoratori e risparmiare sui costi della sicurezza e aumentare i profitti.

La richiesta di produttività in un sistema arretrato, avallato da O.S. statuali è un errore grave. serve una tendenza che si oppone in modo radicale a questo modo di concepire il lavoro.

Denunciamo: che tutti i Governi (e i Presidenti della Repubblica) si sono sperticati in annunci d'interventi, ma ciò è rimasto una pia intenzione.

Una realtà che configge: ci sono livelli occupazionali ridotti nelle attività, ritmi frenetici e disumani, insufficiente formazione preventiva e continua, mancate forniture dei DPI ... e gli Ispettori del Ministero del Lavoro annullati dai tutti i governi che la loro funzione diventa irrilevante a verificare le condizioni di salute e sicurezza sui posti di lavoro.

No al genocidio dei lavoratori

Scritto da Sandro

Giovedì 31 Agosto 2023 13:54 - Ultimo aggiornamento Giovedì 31 Agosto 2023 14:31

USI CT&S non ha mai fatto mancare la sua presenza con azioni concrete a tutela e difesa di noi lavoratori, anche con esposti e segnalazioni.

Prola d'ordine è BASTA MORTI SUL LAVORO!

31/08/2023

USI-CT&S Roma

usictsroma@gmail.com - www.usiait.it